

PER LA FESTIVITA' DE' SANTI FRATELLI MARTIRI

CRISPINO, E CRISPINIANO

Celebrata nella loro Chiesa in Trasteuere dall' Vniuersità de' CALSOLARI, e PIANELLARI di Roma.



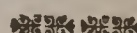
SONETTO

DEDICATO ALL' EMINENTISS. E REVERENDISS. SIGNORE, IL SIGNOR

CARD. GIROLAMO CASANATTA

PROTETTORE VIGILANTISSIMO.

Ad Istanza delli Signori CONSOLI, e CAMERLENGO di detta Vniuersità de' Calsolari, e Pianellari di Roma.



Cinti d' Ostro, di Palme, e di Splendori
CRISPINO, e CRISPINIAN di Zelo ardenti:
Benche giouani sian bramano intenti,
All' Eterea Magion drizzare i Cori.

Sdegnan le Pompe, e sprezzano i Tesori,
Che sempre Idolatrar' ciechi Viuenti;
Per soffrir per IDDIO, Pene, e Tormenti,
Fuggon del Latio, e schiuano gl' Honori.

Volano in Gallia à dilatar la Fede;
Al Martìr l' Vno anhela, e l' Altro langue,
Per girne entrambi à la Superna Sede.

Hor, se non gemi: sei, Mortale vn' Angue;
Mentre COPPIA Beata hoggi si vede
Versar per CHRISTO vn Pelago di Sangue.

Di A.B.

IN ROMA, Nella Stamperia di Marc' Antonio, & Orazio Campana 1687.

CON LICENZA DE' SVPERIORI.



